



Weed, 9 marzo 1986.
Carmela attorniata dai suoi cari
nel giorno del suo
centesimo compleanno.
Da notare il poster sullo sfondo
con il monte Shasta.



Weed, Cal., 1957. Carmela e Luigi Barbieri nel giorno delle loro nozze d'oro.



Weed, Cal., 2 aprile 1966. Carmela attorniata da nipoti
e pronipoti nel giorno del suo ottantottesimo compleanno.

1. Il giornale "Weed Press" riporta la foto del centenario e notizie della vita di Carmela.
2. Milano, 19 giugno 1969. I parenti di Bagnone Giuseppe, Renzo e Antonio Barbieri con la moglie di quest'ultimo, Elvira, sono andati a Milano dove hanno incontrato Carmela ed Evaristo Luigi giunti dalla California.
3. San Francisco, 21 luglio 1993. Antonella e Stefania, nipoti di Giuseppe Barbieri davanti al Fairmont Hotel dove ha lavorato il loro nonno dal 1917 al 1921.
4. Pisa, luglio 2000. Marc Fressen, pronipote di Carmela visita l'Italia e i parenti a Bagnone.
5. Weed, 1990. I pronipoti di Carmela.

L'esperienza migratoria cambia profondamente il vissuto di chi vive questa esperienza; la divisione fra due mondi nei quali si è proiettati lascia sempre una nostalgia per una delle due parti perdute, nella quale non si è potuto vivere, o nella quale si sono vissute parti di vita che lasciano un segno. Ne è esempio la vicenda di Giuseppe Barbieri, il quale rientra forse non volontariamente e continuerà a manifestare una profonda nostalgia per l'America perduta. Per tutta la vita continuerà a chiedere a parenti e amici residenti negli Stati Uniti o in visita a Bagnone di fargli "rivedere" quei luoghi, e in particolare il mitico Fairmont Hotel di San Francisco nel quale ha lavorato come cameriere per soli tre anni, ma che gli ha lasciato per sempre una forte nostalgia di quel mondo favoloso del quale aveva fatto parte anche se solo come cameriere.

I momenti più belli della vita di Carmela sono trasmessi alla famiglia di Bagnone che li ha custoditi con amore, fino a farli giungere a noi. Nozze d'oro, compleanni con la partecipazione di tutti i discendenti, non solo dei figli, ma di nipoti e pronipoti che viene dettagliatamente descritta, fino alla foto del centesimo compleanno alcuni mesi prima di morire, foto pubblicata anche sul giornale locale di Weed, anch'esso conservato a Bagnone.

La ricca documentazione esistente sulla famiglia di Luigi e Carmela ci fornisce la testimonianza dei legami ininterrotti fra la parte delle famiglie rimaste a Bagnone e quella nata in California; Carmela stessa farà vari viaggi a Bagnone, finché il fisico glielo permetterà.

Foto, cartoline, lettere che vanno e che vengono come gli individui, a distanza di tre generazioni dai primi emigrati, testimoniano di un filo che unisce a lungo i vari spezzoni delle famiglie. I figli, che ancora parlano italiano, hanno rapporti con gli zii, i cugini, sposano connazionali, fanno viaggi anch'essi in Italia. Alla terza generazione le nipoti si sposeranno con statunitensi, dimenticheranno la lingua dialettale e l'italiano; ma qualcuno di loro, negli

Stati Uniti e a Bagnone, terrà quei fili che legano le varie famiglie e ci sarà più di un'occasione per ritrovarsi, in Italia o negli Stati Uniti, come documentano lettere, fotografie, cartoline.

La visita dei parenti "americani" in Italia è occasione per gite di alcuni membri della famiglia che vanno ad accogliere i parenti all'aeroporto di Milano e ne approfittano per una gita e qualche giorno di ritrovata vicinanza familiare, facendosi fotografare tutti assieme in Piazza Duomo.

L'ospitalità che si trova da parte di tutti è splendida, come si può vedere nella foto che ritrae le nipoti di Giuseppe Barbieri, nate a Genova, che vanno a trovare tutti i parenti negli Stati Uniti, e si fanno fotografare davanti al mitico Fairmont Hotel nel quale ha lavorato per alcuni anni il loro nonno. Allo stesso modo i pronipoti che rientrano negli Stati Uniti dopo un viaggio in Italia e una visita ai parenti di Bagnone nel 2000, nel ringraziare "tantissimo per la bella e piacevole ospitalità che ci aveva data. Siete tutti stati bravi e gentili", ricordano "la gioia[di] conoscere la terra originale dei parenti".

Ritrovarsi, ritrovare le radici, unire quello che è stato separato con dolore, per necessità economiche, è un compito che coinvolge i discendenti a Bagnone e in California ancora oggi.

La mostra è stata resa possibile dalla sinergia di vari soggetti pubblici e privati che qui si ringraziano. I contributi economici sono stati erogati dalla Regione Toscana sul progetto "La Toscana e le Americhe", e dalla Commissione Regionale Pari Opportunità per il Progetto "Palazzi Aperti". I materiali sono stati messi a disposizione da parte della famiglia Renzo Barbieri e del Centro di Cultura di Bagnone (Massa Carrara).

Coordinamento scientifico: Adriana Dadà
Collaborazione alla ricerca: Francesca Guastalli e Monica Armanetti, Biblioteca e Archivio Storico del Comune di Bagnone
Progetto grafico: Alessandra Borsetti Venier

Weed (Cal.) Press Wednesday, March 26, 1986 First Section P4

Carmela Barbieri celebrates 100 years

Friends and relatives of Carmela Barbieri of Weed gathered at the Weed Convalescent hospital on March 9th to celebrate her 100th birthday.

Forty family members and relatives enjoyed a dinner in the evening to honor the occasion. Punch and cake were served at the convalescent hospital, and Mrs. Barbieri received phone calls from relatives in Indiana, and Bagnone, Italy, her birthplace.

Fiscal arrangements, cards, and gifts brightened her room, and offerings of spiritual Masses were given in her honor.

Father O'Brien at St. Michael's officiated at a special Mass at the church.

Mrs. Barbieri posed for pictures with her six children - Dan, Mario, Oscar, Mary Laporini, Katie Fruzza, and Enis Longnecker - and her grandchildren and great-grandchildren.

(She was born in 1886 and moved to Weed in 1907 where her late husband, Luigi, worked for Long-Bell Lumber Company.)

They were married in Yreka on May 31, 1907. Luigi Barbieri passed away in 1984.

Mrs. Barbieri's life was filled with raising her children, taking on boarders, and twice a day making bread, which she baked in a brick oven to supply Weed residents and those of nearby communities.

She was well-known for her delicious bread and sponge cakes.

Mrs. Barbieri was the second female resident in Weed at that time, and was a friend of the late Abner Weed.

Since then she has made several trips to her homeland Italy to visit relatives.

She was a founder and first president of the Lodge Gloria, and a member of the Holy Family Church. Congratulations for her birthday were sent by President and Mrs. Ronald Bazzani.

